

Legge n. 140/97 - Incentivi automatici per la ricerca ed innovazione

Principali riferimenti normativi

Art. 13 decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, come modificato dall'art. 17, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266

Decreto MICA 27 marzo 1998, n. 235 - Regolamento recante modalità e procedure per l'attuazione delle misure fiscali a sostegno dell'innovazione nelle imprese industriali di cui alla legge 140/97

Circolare MICA n. 900290 del 10 luglio 1998

Operatività esaurita: No

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: Le norme riportate al precedente punto 1) prevedono la concessione di "agevolazioni in forma automatica" in favore delle imprese per attività di ricerca ed innovazione.

Area di applicazione: Sono interessate tutte le aree del territorio nazionale: con intensità diversificate, in considerazione della dimensione dell'impresa nonché della localizzazione delle attività, sono previsti aiuti in forma di credito di imposta in proporzione ai costi sostenuti per le attività oggetto di intervento.

Allo stato attuale, la competenza del Ministero delle Attività Produttive – nelle more del completamento del decentramento delle funzioni amministrative – è relativa soltanto alle Regioni a statuto speciale ed alle province autonome di Trento e Bolzano. Dal 1° gennaio 2002 il trasferimento della competenza sarà attuato anche per la Regione Sardegna.

Soggetti beneficiari: I soggetti beneficiari sono le imprese industriali che abbiano condotto attività di ricerca ed innovazione.

Tipologia delle iniziative ammissibili: Le iniziative ammissibili alle agevolazioni sono quelle relative:

- all'acquisizione di nuove conoscenze finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi, ovvero al notevole miglioramento di prodotti e processi produttivi esistenti;
- alla concretizzazione delle conoscenze di cui alla lettera a), mediante le fasi di progettazione e realizzazione di progetti pilota e dimostrativi, nonché di prototipi non commercializzabili, finalizzate a nuovi prodotti, processi o servizi ovvero ad apportare modifiche sostanziali a prodotti, linee di produzione e processi produttivi purché tali interventi comportino sensibili miglioramenti delle tecnologie esistenti.

Natura e misura dell'incentivo: La misura dell'agevolazione è variabile ed è determinata in rapporto al costo agevolabile delle attività ammissibili, in funzione delle dimensioni dell'impresa richiedente nonché dell'ubicazione dell'unità locale nella quale sono svolte le attività oggetto dell'agevolazione.

Spese ammissibili: I costi ammissibili sono quelli sostenuti per le attività di cui sopra nell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda per l'accesso ai benefici ed imputati al relativo conto economico in conformità a quanto indicato nella relazione di cui all'articolo 2428 del codice civile, in misura corrispondente all'effettivo utilizzo di risorse per le finalità agevolate. Tali costi riguardano:

- costi del personale impiegato;
- costi per strumentazioni ed attrezzature;
- costi per servizi di consulenza tecnologica e per acquisizione di conoscenze;
- oneri per spese generali definiti nella misura forfettaria del 40% dei costi del personale di cui alla lettera a).

In ogni caso, i costi imputati non possono riguardare beni, prestazioni e servizi direttamente impiegati per le attività produttive.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

La gestione degli "Incentivi Automatici" – di cui alla legge n.140/97 – è stata affidata, sulla base di convenzione, all'Associazione Temporanea d'Impresa facente capo al Mediocredito Centrale Spa.

L'attività di gestione svolta dall'Ufficio riguarda, pertanto, la verifica contabile degli importi proposti dall'A.T.I. in favore delle Ditte beneficiarie e la predisposizione dei provvedimenti di liquidazione delle agevolazioni.

L'attività svolta può essere sintetizzata come segue:

- Circolari e decreti concernenti l'attuazione delle disposizioni di cui alle agevolazioni in forma automatica;
- Apertura e chiusura bandi per la presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni;
- Decreti di concessione delle agevolazioni;
- Decreti di revoca;
- Decreti di cambio di ragione sociale o denominazione.
- contenzioso;
- rapporti con la Banca d'Italia per la gestione della contabilità speciale n.1776.

Nel periodo in esame sono stati aperti due bandi riservati alle imprese industriali localizzate nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano, con riferimento ai costi sostenuti nell'esercizio chiuso nell'anno solare 1999. Il primo è stato aperto e chiuso nello stesso giorno, il 4 aprile 2001, a seguito dell'accertato esaurimento dei fondi. Sulla base dei riscontri successivi alla presentazione delle domande in merito all'entità delle agevolazioni effettivamente spettanti, sono risultate disponibili risorse per ulteriori richieste. E' stato pertanto aperto un secondo bando dal 1° al 15 giugno 2001. Le domande di prenotazione delle risorse presentate sono state complessivamente 133 per circa 17,4 miliardi di lire di agevolazioni.

Sono stati emanati i decreti di concessione relativi a 117 domande accolte sul primo e sul secondo bando, per un importo complessivo di agevolazioni di 15,1 miliardi.

E' stato infine emanato in data 21 dicembre 2001 il decreto di apertura del bando, riservato sempre alle imprese industriali localizzate nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano, per l'agevolazione dei costi sostenuti dalle imprese nel corso dell'esercizio chiuso nell'anno solare 2000.

Dati di riepilogo dell'attività svolta

Data di entrata in operatività della legge: 1998

Capitolo o contabilità speciale: contabilità speciale n. 1776

Dati periodo gennaio – dicembre 2001

- Domande pervenute n.: 133

- . Domande approvate n.: 117
- . Domande in istruttoria n.: 0
- . Domande revocate n.: 16

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)

- . Iniziative sottoposte a ispezione n.: 90
- . Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: -

L'attività ispettiva sulle iniziative oggetto dell'intervento è stata affidata, sulla base della convenzione, al Gestore concessionario il quale esegue le verifiche su base campionaria successivamente alla conclusione del procedimento amministrativo che sfocia nella emissione del provvedimento di liquidazione del credito di imposta all'impresa beneficiaria. Sulla base dell'esito di detti controlli sono eventualmente intraprese iniziative di revoca e di recupero delle somme indebitamente fruite.

Il Gestore concessionario ha trasmesso con nota del 5 ottobre 2001 le relazioni relative alle 90 ispezioni effettuate.

Atti normativi e circolari emanati

Decreto 2 marzo 2001 – Ripartizione delle risorse assegnate al Fondo per gli interventi agevolativi alle imprese per la parte concernente le somme accantonate per le regioni a statuto speciale e differimento del termine iniziale di presentazione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici fiscali di cui alla legge 140/97 per le iniziative nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano.

Decreto 4 aprile 2001 – Chiusura dei termini per la presentazione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici fiscali di cui alla legge 140/97 per le iniziative nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano.

Decreto 11 aprile 2001 – Riapertura dei termini per la presentazione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici fiscali di cui alla legge 140/97 per le iniziative nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano.

Decreto 21 dicembre 2001 – Fissazione dei termini di presentazione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici fiscali a sostegno dell'innovazione nelle imprese industriali di cui alla legge 140/97 relative alle iniziative nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano

Razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica. Art. 6, commi 7, 8, 8 bis e 9 del D.L. 20.5.1993, n. 149, convertito con modificazioni nella legge 19.7.1993, n. 237.

Principali riferimenti normativi

Regolamento 2 agosto 1995, n. 434 recante modalità e criteri per gli interventi di razionalizzazione e ristrutturazione.

Regolamento 14 ottobre 1999, n. 462 recante modalità e criteri per la riconversione produttiva in campo civile e duale.

Decreto ministeriale 20 dicembre 1993 – Definizione delle aree del territorio nazionale caratterizzate da elevata incidenza delle attività di produzione e di manutenzione di materiali di armamento.

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: favorire la razionalizzazione, la ristrutturazione e la riconversione produttiva nel campo civile e duale delle imprese operanti nel settore della produzione di materiali di armamento.

Area di applicazione: le aree sono state individuate dal DM 20.12.1993 e con il medesimo suddivise in aree regionali (Campania, Lazio, Liguria, Lombardia e Piemonte) e in aree sub regionali (province di: Bolzano, Brindisi, Firenze, Gorizia, L'Aquila e Livorno)

Soggetti beneficiari: imprese industriali di piccole, medie e grandi dimensioni, operanti nei territori sopra elencati che:

- 1) svolgono attività di produzione e manutenzione dei materiali indicati all'art. 2 della legge 9.7.1990, n. 185;
- 2) risultano iscritte nel registro nazionale delle imprese, istituito ai sensi dell'art. 3 della legge 185/90;
- 3) che abbiano prodotto un fatturato medio, nei tre esercizi precedenti l'istanza di agevolazione, di almeno il 20% nelle attività di cui al punto a).

Tipologia delle iniziative ammissibili:

per la razionalizzazione: investimenti finalizzati a miglioramenti di processo e/o prodotto e ad operazioni di concentrazione di attività produttive;

per la riconversione: investimenti diretti alla realizzazione di nuove iniziative produttive in campo civile e duale o alla espansione di tali attività già esercitate dalle imprese, in sostituzione di strutture destinate alla produzione di materiali di armamento, dismesse.

Natura e misura dell'incentivo:

per la razionalizzazione: contributo in conto capitale, pari al 70% dei costi ammessi;

per la riconversione: contributo in misura non superiore al 70% dei costi ammessi, con restituzione allo Stato del beneficio, senza corresponsione di interessi, successivamente al conseguimento delle condizioni di regime o dell'erogazione a saldo.

Spese ammissibili: opere murarie, macchinari, impianti generici e specifici, attrezzature, costi di trasferimento.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

Concessione

Sono state sottoposte all'esame degli appositi Comitati, previsti rispettivamente dall'art.4 del Regolamento 2 agosto 1995, n. 434, e dall'art.4 del Regolamento 14 ottobre 1999, n. 462, 20 delle 21 domande di concessione (di cui una per interventi di riconversione) pervenute tra il 15 febbraio e il 15 marzo 2001; per una domanda, relativa ad un programma di razionalizzazione, è pervenuta rinuncia da parte dell'impresa interessata.

In favore dei suindicati progetti, sono stati emessi altrettanti decreti di concessione, comportanti impegni complessivi per Lire Mld 154,57, corrispondenti a milioni di Euro 79,83.

Nel corso dell'anno considerato sono stati stipulati 16 "disciplinari di concessione", di cui 11 riferiti ad altrettante istanze accolte nel Comitato di dicembre 2000 e 5 relativi ad operazioni deliberate precedentemente, ma aventi variazioni di programma che sono state valutate e poi recepite nei disciplinari medesimi.

Con tali atti, sottoscritti dal Ministero e, per accettazione, dalle imprese interessate, vengono definiti i termini, i tempi e le modalità di erogazione dei benefici, nonché gli impegni derivanti dall'operazione agevolata.

Erogazione

Sono stati esaminati 11 verbali di accertamento finale di spesa e 14 richieste di erogazione per stati di avanzamento, di cui uno relativo ad interventi di riconversione, che hanno dato luogo all'emanazione di 25 decreti e relativi mandati di pagamento, per un importo complessivo di Lire Mld 78,40, corrispondenti a milioni di Euro 40,49.

Nel periodo sono stati inoltre espletati gli adempimenti volti a costituire le Commissioni di accertamento, che comportano contatti con le amministrazioni in esse rappresentate, congiuntamente a questo Ministero (Consiglio di Stato, Presidenza del Consiglio, Ministeri della difesa e dell'economia e finanze). Da detta attività è scaturita la nomina di 14 Commissioni.

Dati di riepilogo dell'attività svolta

Data di entrata in operatività della legge: 24.10.1995 per la razionalizzazione e 9.12.1999 per la riconversione (corrispondenti alle date di pubblicazione sulla G.U. dei rispettivi regolamenti attuativi)

Capitolo o contabilità speciale: capitolo 7800 (piano di gestione 04)

Dati periodo gennaio – dicembre 2001 (RISTRUTTURAZIONE)

- . Domande pervenute n.: 20
- . Domande approvate n.: 19
- . Domande in istruttoria n.: 0
- . Domande revocate n.: 0
- . Domande *rinunciate* n.: 1

Dati periodo gennaio – dicembre 2001 (RICONVERSIONE)

- . Domande pervenute n.: 1
- . Domande approvate n.: 1
- . Domande in istruttoria n.: 0
- . Domande revocate n.: 0
- . Domande *rinunciate* n.: 0

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – ottobre 2001)

- Iniziative sottoposte a ispezione n.: - (*)
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 46 (**)

(*) Non prevista.

(**) Sono state complessivamente nominate 46 commissioni di accertamento finale, 42 delle quali hanno concluso il lavoro con la presentazione del relativo verbale.

Principali atti amministrativi emanati

Sono stati emessi i 20 decreti di concessione relativi alle domande presentate nell'anno, con i quali sono state assorbite interamente le risorse assegnate, anche quelle relative agli esercizi 2002 e 2003.

Tra i programmi agevolati più rilevanti approvati nell'anno, si segnalano:

per la ristrutturazione

- 1) Fincantieri – Investimento L. MLD 39,155 – Contributo L. MLD 27,409;
- 2) Alenia Marconi Systems (n. 2 programmi) – Investimento complessivo L. MLD – 31,040 - Contributo L. MLD 21,728;
- 3) Marconi Mobile (n. 3 programmi: Marconi Mobile, OTE, Elmer)) – Investimento complessivo L. MLD 85,669 – Contributo L. MLD 59,968;
- 4) WASS – Investimento L. MLD 9,080 – Contributo L. MLD 6,356;

per la riconversione

Officine Aeronavali Venezia (riconversione) - Investimento L. 28 MLD – Contributo L. 9,196 MLD

Si segnala che i programmi sopra richiamati svolti dalla Alenia Marconi Systems e dalla WASS investono in misura significativa anche stabilimenti ubicati in area ob. 1. Il programma di riconversione della Officine Aeronavali Venezia riguarda integralmente lo stabilimento di Brindisi.

Sono stati inoltre emessi: 25 decreti di erogazione di quote di contributo; 14 decreti di nomina di Commissioni di accertamento dei programmi conclusi; 16 disciplinari di concessione. Tra i programmi agevolati più rilevanti per i quali nel periodo considerato è stato stipulato il disciplinare, si segnalano:

per la ristrutturazione

- 1) Alenia Marconi Systems SPA – Investimento L. 50,3 MLD – Contributo L. 23,67 MLD;
- 2) FIAT AVIO SPA – Investimento L. 38,3 MLD – Contributo L. 18 MLD;
- 3) Marconi Mobile SPA – Investimento L. 21,4 MLD – Contributo L. 15 MLD – Incremento occupazionale previsto 406 unità (+ 3,5%).

per la riconversione

- 1) Valsella Meccanotecnica SPA – Investimento L. 29,7 MLD – Contributo L. 20,8 MLD – Incremento occupazionale previsto 55 unità (+ 100%).

Atti normativi e circolari da emanare e proposte di correttivi o modifiche delle norme

Già in fase di prima applicazione, l'insufficienza delle risorse finanziarie destinate agli interventi di razionalizzazione e ristrutturazione non ha consentito di riconoscere il 70% sull'intero ammontare degli investimenti proposti dalle imprese. Si è reso, pertanto, necessario adottare un metodo che, mediante

l'assegnazione di punteggi correlati al raggiungimento delle priorità e ad aspetti tecnico-economici ed occupazionali, comportasse un abbattimento dei costi ammissibili.

Pur permettendo il rispetto delle disposizioni, detta soluzione ha determinato la riduzione delle spese ammesse in misura consistente, ed ha quindi significativamente modificato i contenuti dei progetti.

Si segnala pertanto anche in questa sede l'opportunità di modificare la previsione del Regolamento 434/1995, affinché la percentuale prevista rappresenti il limite massimo del contributo concedibile sul programma valutato nella sua globalità, e non la misura fissa da applicare sui costi ammessi al contributo. Tale criterio, peraltro, è previsto nel Regolamento 462/99, che disciplina gli interventi di riconversione.

Una modifica in tal senso da un lato consentirebbe di graduare l'intensità dell'agevolazione in ragione della validità del programma, senza intervenire sui costi del programma stesso, che potrebbe essere così realizzato nella configurazione presentata dall'impresa; dall'altro renderebbe omogenei i criteri di determinazione dei contributi per le due linee di intervento previste dalla normativa in questione.

Si ritiene inoltre opportuno adeguare la composizione dei due Comitati, istituiti rispettivamente dall'articolo 4, primo comma del regolamento 434/1995 (Comitato per la razionalizzazione e ristrutturazione produttiva dell'industria della difesa), e dall'articolo 4 del regolamento 462/99 (Comitato per la riconversione produttiva al civile e duale dell'industria della difesa), al principio generale per cui alla Autorità politica debba essere riservata la funzione di indirizzo, e alla Amministrazione quella di formulare proposte e assumere decisioni in merito ai singoli interventi.

I Comitati (attualmente composti dal Ministro, che li presiede, da un rappresentante del Ministero delle Attività produttive, uno del Ministero della Difesa, uno dell' U.C.P.M.A. e tre esperti del settore, integrati, per il Comitato per la riconversione, da un rappresentante del Ministero dell'Economia e finanze e uno della Confindustria) potrebbero essere unificati e snelliti nella composizione.

Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art 11 – Incentivi fiscali alle piccole e medie imprese dei settori del commercio e del turismo.

Principali riferimenti normativi

Legge 5 ottobre 1991, n. 317 – Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese.

Legge 23 dicembre 1998, n. 448 (legge finanziaria 1999) – artt. 53 e 54.

Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) – art. 7, comma 17.

Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 – trasferimento funzioni dello Stato alle Regioni.

DPCM 26 maggio 2000 – trasferimento risorse alle Regioni a statuto ordinario.

Operatività esaurita: No

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: promuovere la riqualificazione della rete distributiva costituita dalle piccole e medie imprese.

Area di applicazione: intero territorio nazionale.

Soggetti beneficiari: piccole e medie imprese commerciali al dettaglio e all'ingrosso, quelle di somministrazione di alimenti e bevande, quelle turistiche e le rivendite di generi di monopolio.

Tipologia delle iniziative ammissibili: impianto e/o ammodernamento e ristrutturazione di esercizi commerciali operanti nei settori sopra specificati.

Natura e misura dell'incentivo: trattasi di un credito di imposta pari al 20% del costo di acquisto di beni strumentali ammortizzabili strettamente pertinenti all'attività. Tale agevolazione rientrante nella categoria degli aiuti "de minimis", ha la forma di incentivo automatico ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998.

Spese ammissibili: sono ammesse spese per l'acquisto di beni strumentali come individuati dalla tabella dei coefficienti di ammortamento limitatamente al "Gruppo XIX" e alle "Attività non precedentemente specificate" di cui al decreto del Min. Finanze 31 dicembre 1988, programmi informatici e sistemi di pagamento con moneta elettronica. Sono esclusi i beni concernenti autovetture, motoveicoli, edifici, costruzioni e fabbricati di qualsiasi tipologia.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

Nel 2001 è stato attivato un bando riservato alle imprese aventi unità locali nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano, le sole per le quali sussiste ancora, in attesa del definitivo trasferimento delle funzioni relative ai sensi del D. Lgs. n. 112/98, la competenza del Ministero delle attività produttive. Il bando è stato aperto il 7 maggio 2001 e chiuso il 9 maggio, data alla quale è stato accertato l'esaurimento dei fondi disponibili. L'emissione dei decreti di concessione e le relative erogazioni slitteranno al 2002 in quanto le Camere di commercio hanno terminato i previsti controlli solo nel dicembre 2001. Risultano pervenute 8.433 domande. Solo 6.188 domande presentate il 1° giorno di apertura dei termini, comportanti impegni per circa 44,0 mld a fronte di pari disponibilità reperite dopo la pubblicazione del bando, potranno essere accolte.

Nel corso del periodo in esame si è dato luogo, inoltre, all'attività derivante dal controllo delle Camere di commercio sulle domande agevolate con i bandi degli anni precedenti. Si ricorda che l'attività di controllo è delegata alle Camere di commercio ai sensi dell'art. 11, comma 6, della legge n. 449/97. Sono stati esaminati i risultati delle ispezioni sulle domande presentate nel 1° bando e sono stati conseguentemente avviati i procedimenti di revoca parziale o totale dell'incentivo fiscale con l'invio di 23 comunicazioni. Sono inoltre stati disposti i pagamenti della suddetta attività ispettiva svolta dalle Camere di commercio comportanti l'erogazione di circa 230 milioni di lire.

Sono stati inoltre istruiti n. 25 ricorsi presentati al TAR o al Capo dello Stato avverso mancate ammissioni o revoche totali o parziali di contributi concessi.

L'Ufficio ha inoltre emanato numerose direttive di coordinamento alle Camere di commercio che devono effettuare le istruttorie e intrattenuto un considerevole carteggio con le camere medesime.

In attuazione del decreto legislativo 112/98 si è provveduto, infine, a trasferire alle Regioni a statuto ordinario la somma di 126,61 mld con DM 2 aprile 2001.

Dati di riepilogo dell'attività svolta

Data di entrata in operatività della legge: 1° luglio 1998

Capitolo o contabilità speciale: contabilità speciale n.1421 – sezione del fondo di cui all'art. 14 della Legge n. 46 del 1982.

Dati periodo gennaio – dicembre 2001

- . Stanziamento (mld £ e Meuro) (*): 150,0 – 77,47
- . Domande pervenute n.: 8.433
- . Domande approvate n.: 6.208
- . Domande in istruttoria n.: 2.225
- . Domande revocate n.: 0

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)

- . Iniziative sottoposte a ispezione n.: 2.000 (*)
- . Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: - (**)

(*) Non tutti gli esiti sono pervenuti. Si ricorda che l'attività è delegata alle Camere di commercio.

(**) Non previsto.

Atti normativi e circolari emanati

Circolare n. 1061262 del 5 aprile 2001 (G.U. 11.04.2001 n. 85) recante indicazioni per l'attivazione dell'intervento nelle Regioni a statuto speciale e termini per la presentazione delle domande.

Decreto 9 maggio 2001 (G.U. 11.05.2001 n. 108) – Chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

Legge 17 febbraio 1982, n.46 Fondo per l'innovazione tecnologica

Principali riferimenti normativi

Deliberazioni CIPI 30.3.82, 4.2.83, 30.3.83, 30.11.83, 20.12.84, 2.5.85, 10.7.85, 24.3.88, 16.2.90.

Direttiva 16.1.01

Circolare n. 1034240 del 11.5.01

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: finanziamento a tasso agevolato di programmi destinati alla introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti o processi produttivi.

Area di applicazione: nazionale

Soggetti beneficiari: imprese industriali produttrici di beni o servizi, aziende speciali degli enti locali, imprese agroindustriali che svolgono prevalentemente attività industriale, imprese artigiane di produzione di beni, centri di ricerca industriale con personalità giuridica autonoma, altri soggetti di volta in volta individuati dai bandi tematici previsti dall'art.11 della Direttiva 16.1.01.

Tipologia delle iniziative ammissibili: programmi relativi ad attività di sviluppo precompetitivo; i programmi possono comprendere anche attività connesse, e comunque non preponderanti, di ricerca industriale.

Natura e misura dell'incentivo: finanziamento agevolato pari al 60% dei costi ritenuti ammissibili, integrato da un contributo alla spesa pari al valore necessario al raggiungimento del 25% ESL; per i programmi comprendenti attività di ricerca industriale almeno pari al 10% dei costi ammissibili si potrà raggiungere un valore ESL pari alla media ponderata dei valori ESL 25% (sviluppo precompetitivo) e ESL 50% (ricerca). In aggiunta a tale agevolazione potranno essere concesse maggiorazioni del contributo alla spesa per programmi aventi particolari requisiti.

Spese ammissibili: personale adibito alle attività del programma, spese generali da determinarsi forfettariamente in misura non superiore al 60% del costo del personale, attrezzature e strumentazioni, materiali, prestazioni di terzi. Per le attività relative alla realizzazione, ampliamento, ammodernamento dei centri di ricerca sono ammissibili anche spese relative all'acquisizione di aree o fabbricati, alla progettazione e realizzazione di opere edili e infrastrutturali.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

Sono state definite le nuove procedure di gestione della Legge 46/82 con la direttiva del 16.1.01 e successivamente, con la circolare n.1034240 del 11.5.01, sono stati approfonditi i temi trattati dalla direttiva e messi a disposizione tutti gli schemi utili per la presentazione delle domande di concessione dei benefici e per la presentazione degli stati di avanzamento lavori.

E' stata espletata la gara per la scelta dei gestori della legge 46/82 e in data 2 agosto 2001 sono state stipulate cinque convenzioni con:

- Mediocredito Toscano SpA (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);

- Mediocredito Centrale SpA;

- Centrobanca SpA (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Sanpaolo IMI SpA (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Prominvestment SpA (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese).

In data 26 ottobre 2001 è stata emanata la circolare di individuazione dei gestori. E' stata costituita la Commissione tecnica consultiva, preposta alla valutazione ed all'approfondimento delle questioni procedurali.

E' stata emanata la circolare 28 novembre 2001, n.1167509 relativa al Pacchetto integrato di agevolazioni – PIA Innovazione, nuovo sistema agevolativo che, utilizzando regimi di aiuto esistenti e nel rispetto dei relativi inquadramenti comunitari, unifica, integra e semplifica le procedure di accesso e di concessione delle agevolazioni (innovazione tecnologica ex L. 46/82 e industrializzazione dei risultati ex L. 488/92).

E' iniziato l'esame istruttorio, da parte dei gestori, delle domande di concessione dei benefici presentate a valere sulle nuove procedure.

E' proseguito l'esame istruttorio delle domande di concessione dei benefici presentate a valere sulle precedenti normative, la loro presentazione al Comitato Tecnico, la emanazione dei decreti di concessione per i programmi per i quali il Comitato Tecnico aveva espresso parere favorevole.

E' proseguito l'esame degli stati di avanzamento lavori ai fini dell'erogazione dei finanziamenti relativi ai programmi precedentemente approvati.

E' stata altresì avviata la messa a punto del primo bando tematico territoriale secondo le procedure dell'articolo 11 del decreto 16/1/2001 che prevede una riserva di risorse del FIT da destinare ai programmi di ricerca e sviluppo le cui tematiche saranno determinate, di anno in anno, da questo Ministero con lo scopo precipuo di convogliare in maniera mirata lo sforzo delle imprese, degli enti pubblici, d'investitori istituzionali e di soggetti operanti nel campo della R&S.

L'attività della direzione è stata, in particolare, volta a mettere a punto un primo schema di bando che dovrebbe essere dedicato alle tematiche prescelte d'intesa con la Regione Lombardia in attuazione dell'accordo quadro stipulato il 22/10/2001 fra questo Ministero e la precitata regione, nell'ambito dell'intesa istituzionale di programma sottoscritta tra il Governo e la Regione Lombardia il 3 marzo 1999. Si sottolinea che tale accordo è stato il primo sottoscritto da questo Ministero.

L'attività svolta con la Regione ha consentito anche di verificare quali possano essere gli strumenti e le modalità di collaborazione fra diverse amministrazioni ormai aventi, a seguito della riforma costituzionale di cui alla legge 3/2001, potestà concorrenti in materia di R&S.

I lavori avviati fanno presumere che all'inizio del prossimo esercizio possa esser sottoposto al Signor Ministro un valido supporto per la definizione, non solo del precitato bando, ma anche delle tematiche o filiere per l'utilizzazione della riserva prevista dall'articolo 11 del decreto 16/1/2001.

Dati di riepilogo dell'attività svolta

Data di entrata in operatività della legge: 1982

Capitolo o contabilità speciale: c.s. 1201

Dati periodo gennaio – dicembre 2001

- Domande pervenute n.: 531
- Domande approvate n.: 101
- Domande in istruttoria n.: 480

- . Domande revocate n.: 32

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)

- . Iniziative sottoposte a ispezione n.: (*)
- . Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 248

(*) non previste

Atti normativi e circolari emanati

Direttiva 16.1.01, pubblicata nella G.U. del 4.4.01, serie generale n.79, relativa alle nuove procedure di gestione delle agevolazioni di cui alla legge 46/1982.

Circolare n.1034240 del 11.5.01 pubblicata nella G.U. del 11.6.01, supplemento n. 133 alla serie generale, relativa alla normativa di dettaglio per l'attuazione delle nuove procedure e alla modulistica.

Circolare n. 1035030 del 26.10.01 pubblicata nella G.U. n. 256 del 3.11.01, relativa alla individuazione dei Gestori previsti dalla nuove procedure.

Circolare n. 1167509 del 28.11.01 pubblicata nella G.U. del 17.12.01, supplemento n. 271 alla serie generale, relativa alla misura PIA Innovazione.

Legge 3 agosto 1994, n. 481, integrata dalla legge 30 luglio 1998, n. 274 - (Art. 1, comma 2, lettera b): investimenti da realizzare in settori produttivi diversi da quelli CECA

Principali riferimenti normativi

Regolamento di attuazione n. 683 del 12 ottobre 1994

Circolare interpretativa n. 706286 del 20 agosto 1998

Operatività esaurita: sì

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: ristrutturazione del comparto siderurgico.

Area di applicazione: territorio nazionale.

Soggetti beneficiari: P.M.I.

Tipologia delle iniziative ammissibili: riconversione siti siderurgici.

Natura e misura dell'incentivo: contributi conformi alla regolamentazione comunitaria sugli aiuti regionali alle P.M.I.

Spese ammissibili: progettazione e direzione lavori; suolo aziendale; opere murarie ed assimilate; infrastrutture specifiche aziendali; impianti, macchinari ed attrezzature; programmi informatici; scorte.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

La gestione dell'intervento riguarda n. 61 progetti.

La fase di concessione si è realizzata prevalentemente nel corso del 1999 ed è proseguita nell'anno 2000. A carico dell'anno 2001 restano alcune posizioni che presentano particolari problematiche. Nel 1° semestre dell'anno 2001 è stata disposta la concessione di contributi in favore della Società Diano S.p.A., dopo il superamento di problemi di sicurezza che hanno determinato un ritardo nella totale liberazione del sito dalle parti rottamate.

La fase di liquidazione è stata avviata nell'anno 2000 con la corresponsione della prevista anticipazione dei contributi a n. 8 imprese, è proseguita nel 1° semestre dell'anno 2001 con la corresponsione dell'anticipazione a n. 1 impresa e del saldo per il primo programma totalmente realizzato.

Nel 2° semestre dell'anno sono state completate le istruttorie relative a n. 11 nuove richieste di anticipazioni e liquidati anticipi a n. 3 imprese; sono stati emanati decreti di proroga dei termini per la conclusione di n. 24 programmi di reinvestimento; è stato emanato un decreto di revoca della concessione di contributi e predisposto un decreto di concessione a favore del soggetto subentrante; è stato infine predisposto un ulteriore decreto di revoca dei contributi.

Dati di riepilogo dell'attività svolta

Data di entrata in operatività della legge: 1994

Capitolo o contabilità speciale: contabilità speciale n. 1725

Dati periodo gennaio - dicembre 2001

- . Domande pervenute n.: 0
- . Domande approvate n.: 1
- . Domande in istruttoria n.: 8

. Domande revocate n.: 1

(*) Risorse complessivamente disponibili per nuovi impegni all'inizio dell'anno.

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio - dicembre 2001)

. Iniziative sottoposte a ispezione n.

. Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 1

Principali atti amministrativi emanati

Decreto di concessione alla Società Diano S.p.A. di Lazzaro (RC) di un contributo nella misura massima di mld £ 2,99 per la realizzazione di un programma del costo complessivo di mld £ 3,700 che prevede un recupero occupazionale di n. 44 unità lavorative.

Decreti di proroga dei termini per la conclusione di n. 24 programmi di reinvestimento.

Decreto di revoca dei contributi concessi alla Società Scolari Ingranaggi di Cinisello Balsamo (MI) per un importo di mld £ 1,64.

Decreti di erogazione delle anticipazioni di contributo a n. 4 imprese per un importo totale di mld £ 0,368.

Decreto di erogazione del saldo alla Società Tre Valli Acciai S.r.l. di Berzo Inferiore (BS) che ha ultimato il proprio programma di investimenti per mld £ 18,09 e realizzato un recupero occupazionale di n. 28 unità lavorative. Il totale del contributo corrisposto è di mld £ 3,56.

LEGGE 19 dicembre 1992, n. 488 – Settore Commercio

Principali riferimenti normativi

Art.54, comma 2 della legge 23 dicembre 1998 n. 448, che ha esteso le agevolazioni della legge n. 488/92 al “settore commercio”;

Decreto MICA 3.7.2000, (Testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni della legge 448/92);

Decreto MICA 20.10.95, n. 527 e successive modifiche e integrazioni (regolamento);

Circolare MICA 25.01.2001 n. 900047 circolare esplicativa e relativa modulistica.

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: favorire lo sviluppo di particolari attività del commercio nelle aree depresse del Paese

Area di applicazione: territori degli Obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché aree ammesse in base all'art. 87.3c del Trattato U.E.

Soggetti beneficiari: imprese di piccola, media o di grande dimensione (secondo i parametri stabiliti dall'U.E.) operanti nel settore del commercio

Tipologia delle iniziative ammissibili: nuovo impianto, ampliamento, ristrutturazione e trasferimento per gli esercizi di vicinato; nuovo impianto, ampliamento e trasferimento per gli esercizi di vendita al dettaglio classificati media o grande struttura, per gli esercizi di vendita all'ingrosso e per i centri di distribuzione, per le attività di vendita per corrispondenza o di commercio all'ingrosso; nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, riattivazione o trasferimento, per le attività dei “servizi complementari” al commercio.

Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto sia delle misure massime consentite dall'U.E. in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa, sia di eventuali richieste di riduzione, rispetto alle misure massime, proposte dall'impresa.

Spese ammissibili: progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, suolo aziendale, oneri di urbanizzazione, opere murarie e assimilate, infrastrutture specifiche aziendali, macchinari, impianti, attrezzature, programmi informatici, (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

Attività concernente la regolamentazione e la fase della concessione provvisoria

è stata emanata una circolare esplicativa concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni e la relativa modulistica;

- . è stato realizzato il software per la compilazione delle domande di agevolazione, distribuito alle imprese attraverso Internet, e quello relativo all'istruttoria per le banche concessionarie;
- . è stato emanato il decreto di fissazione dei termini per l'indicazione da parte delle regioni delle proprie proposte per il bando del 2000 (1° bando in assoluto riservato al commercio);
- . è stato emanato il decreto di fissazione dei termini di presentazione delle domande relative al bando del 2000;
- . sono state ricevute, elaborate ed approvate le proposte regionali relative alle graduatorie speciali ed all'indicatore regionale inerenti il bando del 2000;
- . è stato definito il piano programmatico di riparto delle risorse finanziarie disponibili per il bando del 2001 ed è stato emanato il decreto di fissazione dei termini per l'indicazione da parte delle regioni delle proprie proposte relative al medesimo bando;
- . sono state ricevute, elaborate ed approvate le proposte regionali relative alle graduatorie speciali ed all'indicatore regionale inerenti il bando del 2001;
- . è stato ricevuto il backup delle domande del bando 2000 e sono state eseguite le relative elaborazioni;
- . è stato emanato il decreto di proroga dei termini dell'attività istruttoria delle banche concessionarie per il bando del 2000;
- . è stata coordinata l'attività istruttoria delle banche concessionarie per la definizione e la trasmissione al Ministero delle risultanze relative al bando del 2000;
- . sono state ricevute le istruttorie relative al bando del 2000 sulle quali sono state effettuate le verifiche in merito alla corretta ed omogenea interpretazione ed applicazione della normativa;
- . sono state formate le graduatorie regionali del bando del 2000 e sono stati emanati i relativi decreti di concessione o di diniego delle agevolazioni;
- . è stata effettuata la necessaria manutenzione del software per l'istruttoria relativo al bando 2001 che, una volta aggiornato, è stato consegnato alle banche concessionarie;
- . è stato aggiornato il software relativo alla Scheda Tecnica per l'anno 2001;
- . è stato emanato il decreto di fissazione dei termini di presentazione delle domande per il bando 2001;
- . sono state predisposte, per il tramite del Comitato tecnico-consulativo Ministero-Banche concessionarie, le risposte a specifici quesiti di interpretazione della norma;
- . sono state avviate e definite le procedure che hanno consentito l'individuazione delle nuove banche concessionarie (per i dettagli vedi scheda L. 488 Industria).

Attività di gestione concernente le fasi successive alla concessione provvisoria

Nessuna attività essendo stata completata solo sul finire dell'anno la fase di concessione provvisoria relativa all'unico bando finora effettuato.

Dati di riepilogo dell'attività svolta

Data di entrata in operatività della legge: dicembre 1995

Capitolo o contabilità speciale: sezione n. 1726 "Interventi aree depresse"